



UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI
CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it

SETTORE FINANZIARIO - PROGRAMMAZIONE

DETERMINAZIONE N. 828 DEL 20/11/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA BANDO PER INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali);

VISTO il Decreto del Sindaco n. 60/2019 del 21/10/2019;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato con D.C.C. n.18 del 03/03/2020;

VISTA la deliberazione G.C. n. 62 del 16/03/2020 avente ad oggetto: "Approvazione P.E.G. 2020-2022 e Piano della Performance 2020-2022";

RICHIAMATO il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che definisce il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

VISTO l'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Damiano d'Asti. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CONSIDERATO che:

il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

l'emergenza sanitaria, presente ormai da diversi mesi, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare nella nostra Regione, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi nonché ai lavoratori autonomi;

le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e da Regione Piemonte, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche, come sotto specificate, hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

VISTI, infatti:

il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito nella Legge 5.03.2020, n. 13;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, concernente "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che individua le attività del commercio al dettaglio non sospese, nonché le prescrizioni in materia di attività dei servizi di ristorazione;

il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito nella legge 24.04.2020, n.27;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che individua le attività produttive e del commercio al dettaglio non sospese;

il conseguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2020, recante "Nuovo Coronavirus. Modifiche al D.P.C.M. 22 marzo 2020";

il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito nella legge 22.05.2020, n. 35;

il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio ed il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020;

il Decreto Legge 30 luglio 2020, n.83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2021.

VISTI, in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;

-la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19 marzo 2020;

-la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni:

- D.C.C. n.37 del 08/09/2020 all'oggetto: "VARIATIONE N.9 AL BILANCIO ESERCIZIO 2020/2022. APPROVAZIONE." con la quale è stato destinato, ai sensi dell'art. 54 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 e nel rispetto dei principi di cui all'art 12 della legge 241/1990, il fondo di solidarietà, istituito in bilancio per l'importo di complessive Euro 200.000,00=, per interventi straordinari a favore degli operatori delle attività economiche di piccole dimensioni, particolarmente colpiti dalla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da COVID-19, a titolo di sovvenzioni a fronte di costi fissi di gestione dagli stessi sostenuti;

- D.C.C. n.39 del 08/09/2020 all'oggetto: "DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLE SOVVENZIONI A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE COLPITI DALLA CONTRAZIONE DELLE ATTIVITA' A SEGUITO DELLE ORDINANZE RESTRITTIVE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID. APPROVAZIONE" con particolare riferimento al punto 3) del dispositivo della suddetta deliberazione, che definisce i criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari, i requisiti per l'ammissione e le modalità di erogazione della sovvenzione, le cause di esclusione e le modalità e termini di presentazione dell'istanza;

ATTESO che i suddetti criteri e modalità risultano conformi alle prescrizioni dettate dalla Commissione Europea con la Comunicazione autorizzatoria C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta Comunale n.170 del 08/09/2020 all'oggetto: "INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE BANDO – SCHEMA DI DOMANDA e AVVISO"

RICHIAMATA la Determinazione n. 593 del 11/09/2020 avente oggetto "INDIZIONE BANDO PER INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19"

DATO ATTO che il bando è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del comune nei termini e modalità di legge ed è stata data pubblicità negli spazi all'uopo destinati;

VISTO il bando che prevedeva che le domande dovessero pervenire via PEC o in modalità cartacea presso l'ufficio protocollo del comune entro le ore 12:00 del 14/10/2020;

VISTO che sono pervenute complessivamente n. 75 domande;

ESAMINATA attentamente la documentazione allegata a ciascuna istanza, la data e l'ora di arrivo dell'istanza;

VERIFICATO al gestionale tributi locali la posizione contributiva di ciascun richiedente;

DANDO ATTO che n. 3 domande sono pervenute oltre la data di scadenza del bando e n. 4 non possono essere accettate in quanto non rispondono ai requisiti richiesti per l'ammissione dell'istanza;

Si provvede a stilare la graduatoria;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di procedere alla formazione della graduatoria per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività svolta, a seguito dell'emergenza da Covid 19, come da allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A", ad identificazione di ciascuna istanza è stato assegnato un numero di pratica in base all'ordine di arrivo al fine di rendere anonima la graduatoria;
- 3) di procedere alla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune nelle news e nella sezione amministrazione trasparente/interventi straordinari di emergenza;
- 4) di disporre la comunicazione, mezzo posta elettronica certificata, del numero di pratica assegnato a ciascun titolare delle istanze presentate;
- 5) di trasmettere la presente all'ufficio ragioneria per il pagamento delle sovvenzioni come da graduatoria comprensive dei dati anagrafici dei beneficiari;
- 6) di dare atto che la somma complessiva di € 30.065,67 trova copertura e imputazione al capitolo 4780/1 Missione 14, Programma 01, dell'esercizio finanziario 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
F.to: Rag. ROSSO Patrizia